

COMUNE DI NARO
(Provincia di Agrigento)

Allegato "A" alla delibera C.C. n. 10 del 13.10.16

IL SEGRETARIO COMUNALE



OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2016/2018, dei relativi allegati, e contestuale adozione dei provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del Tuel. Modifica ed Integrazione del Documento Unico di Programmazione (D U P) 2016 – 2018 (approvato con delibera C.C. n. 49/2015).

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTI il d.lgs. 267/2000 e il d.lgs. 118/2011;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 151 del d.lgs. 267/2000 entro il 31 dicembre deve essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimento dei termini disposto con decreto del Ministero dell'interno;

DATO ATTO che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 è stato, da ultimo, prorogato al 30 aprile 2016 con D.M. del Ministro dell'interno del 1° marzo 2016 (G.U. n. 55 del 7.3.2016), e che pertanto la gestione finanziaria si è svolta fino a tale data secondo le regole dell'esercizio provvisorio e dal 1 maggio 2016 secondo le regole della gestione provvisoria di cui all'art. 163 del Tuel e al par. 8 del principio contabile applicato 4/2;

PRESO ATTO, inoltre, della nuova disciplina sui vincoli di finanza pubblica introdotta dall'art. 1, commi 707 e segg. della legge n. 208/2015 (cd. *legge di stabilità 2016*), ed in particolare:

- del comma 707 che ha abrogato a decorrere dal 1 gennaio 2016 la disciplina sul patto di stabilità;
- del comma 710 secondo cui "*ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali*" (cd. *pareggio di bilancio*);
- del comma 712 secondo cui "*a decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710*";

VISTO il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, approvato con D.M. 30.3.2016, pubblicato nella GURI del 21.4.2016;

DATO ATTO che le previsioni degli stanziamenti di entrata ed uscita di ciascuno degli anni ricompresi nel bilancio 2016/2018 consentono il rispetto del pareggio di bilancio, facendo applicazione delle regole di cui agli appositi commi dell'articolo unico della legge di stabilità per il 2016, come si evince dal *prospetto* allegato alla presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI, altresì:

- l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, co. 539, della legge n. 190/2014 (legge di stabilità per il 2015), il quale consente l'assunzione di nuovi mutui se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non è superiore pari al 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.;
- l'art. 10 della legge n. 243/2012, il quale prevede che a decorrere dal 2017 – secondo l'interpretazione fornita dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana (delibera n. 85/2016) - l'importo dei nuovi mutui, pur in un quadro di finanza pubblica regionale, non può superare l'importo delle quote capitali rimborsate nell'anno precedente;

RICHIAMATO, inoltre, l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: *"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità;*

VISTO l'art. 1, comma 737, della legge n. 208/2015, in base al quale *"per gli anni 2016 e 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico, possono essere utilizzati per una quota pari al 100 per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche";*

DATO ATTO, altresì, che nonostante i tagli operatisi alla spesa corrente, non risulterebbe possibile approvare il bilancio in equilibrio per la gestione di competenza;

CONSIDERATO, tuttavia che, ai sensi del par. 9/2 (*Risultato di Amministrazione*) del principio contabile applicato 4/2, modificato dal decreto ministeriale 20 maggio 2015, risulta possibile **utilizzare l'avanzo libero** già in sede di approvazione del bilancio di previsione, in deroga all'art. 187, comma 2, del Tuel, adottando *"contestualmente alle procedure di approvazione del bilancio i provvedimenti di cui all'art. 193 del Tuel"*, dando atto che sussistono tutte le condizioni previste dal principio contabile richiamato:

- approvazione del bilancio successivamente all'approvazione del rendiconto (non deve trattarsi di cd. *"avanzo presunto"*);
- approvazione del bilancio dopo o contestualmente alle scadenze previste dal regolamento e dalla legge per la verifica degli equilibri di bilancio ai fini dell'art. 193 del Tuel;
- risulta in modo inequivocabile che non sia possibile approvare il bilancio in equilibrio;
- non sussistono debiti fuori bilancio da finanziare;
- non sussistono squilibri di cassa né squilibri nella gestione dei residui;

DATO ATTO, pertanto, che per assicurare l'equilibrio economico e finanziario, si è applicato **avanzo di amministrazione libero** all'esercizio 2016, per l'importo di **€ 193.426,44** destinato a finanziare spesa corrente obbligatoria e derivante da eventi non preventivabili e, in buona parte, non riconducibili a scelte discrezionali del Comune (ad es.: FCDE, accantonamento fondo rischi contenzioso, copertura di passività pregresse, etc.);

PRESO ATTO che:

1. le aliquote e detrazioni di imposta IMU per l'anno 2016 vengono confermate per come approvate con deliberazione consiliare n.40 del 30/10/2012;
2. le aliquote TARI per l'anno 2016 vengono confermate per come approvate con deliberazione consiliare n. 32 del 29/09/2014;
3. l'addizionale IRPEF viene confermata al 4 per mille;

ACCERTATO CHE:

- viene rispettato il limite previsto dall'art. 166 del TUEL per quanto concerne la consistenza del fondo di riserva (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste*);

PRESO ATTO :

- della precedente proposta di deliberazione relativa al programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018;
- della precedente proposta di deliberazione relativa alla verifica qualità e quantità delle aree da destinare all'edilizia economica popolare e di attività produttive – prezzo di cessione;
- della precedente proposta di deliberazione relativa all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- della precedente proposta di deliberazione relativa all'approvazione del piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento 2016-2018;

DATO ATTO che lo schema del bilancio di previsione 2016/2018 e documenti allegati è stato approvato dalla Giunta comunale con atto 36 DEL 1.08.2016;

CONSIDERATO , altresì, che il bilancio di previsione finanziario 2016/2018, secondo la nuova normativa vigente in materia, deve essere corredato dal Documento unico di programmazione (DUP) 2016-2018;

DATO ATTO che il Consiglio Comunale, con deliberazione consiliare n. 49 del 10.12.2015, ha provveduto ad approvare il DUP 2016/2018 e che di conseguenza, in fase di approvazione del nuovo bilancio di previsione 2016/2018, occorre integrarlo e modificarlo secondo gli stanziamenti di competenza e di cassa del triennio di riferimento;

VISTI:

- il parere favorevole reso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49.1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in l. 7 dicembre 2012, n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del d.l. 10 ottobre 2012, convertito in l. 7 dicembre 2012, n. 213;
- vista la relazione del Revisore Unico dei Conti in data 18/08/2016 con la quale ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio di previsione 2016-2018;

SI PROPONE

1. di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016-2018 nelle risultanze di seguito riportate:

%%%

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Cassa anno 2016	Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018	Spese	Cassa anno 2016	Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	325.688,97				Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		193.426,44							
Fondo pluriennale vincolato		151.634,10	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	6.573.163,34	4.490.963,09	4.543.259,36	4.599.414,34	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	9.998.121,13	7.386.458,98	7.124.094,02	7.168.788,56
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.015.133,88	2.771.818,72	2.634.818,72	2.634.818,72				0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	374.676,82	370.226,19	357.825,25	357.825,25					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.180.390,00	768.365,90	764.000,00	764.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.481.490,77	1.264.198,26	938.505,07	938.505,07
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese di incremento attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	12.143.364,00	8.401.373,90	8.299.903,33	8.356.058,31	Totale spese finali	10.879.611,90	8.650.657,24	8.062.599,09	8.107.293,63
Titolo 6 - Accensione Prestiti	213.514,26	193.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso prestiti	668.771,46	288.777,20	237.304,24	248.764,68
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesor	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.471.687,84	2.406.552,00	2.400.000,00	2.400.000,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.534.160,53	2.406.552,00	2.400.030,00	2.400.000,00
Totale titoli	21.828.566,10	18.000.925,90	17.699.903,33	17.756.058,31	Totale titoli	21.082.543,89	18.345.986,44	17.699.903,33	17.756.058,31
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	22.154.255,07	18.345.986,44	17.699.903,33	17.756.058,31	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.082.543,89	18.345.986,44	17.699.903,33	17.756.058,31
Fondo di cassa finale presunto	1.071.711,18								

2. di approvare:

a) tutti gli schemi di bilancio così come previsto dal D.Lgs. 118/2011 di seguito elencati:

- bilancio di previsione entrata;
- bilancio di previsione spese;
- quadro generale riassuntivo;
- bilancio di previsione - equilibri di bilancio ;
- Fondo pluriennale vincolato - Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità - Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

3. Di approvare il DUP (documento Unico di Programmazione) 2016-2018;

4. di ottemperare all'obbligo imposto dal decreto legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione Provvedimenti, ambito Provvedimenti organi indirizzo politico dei dati sotto riportati in formato tabellare.

5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
Saverio Attardo



L'ASSESSORE AL BILANCIO
D.ssa Lidia Mirabile

PARERI RESI AI SENSI DELLA L.R. 23/12/2000 n. 30, art. 12

VISTO: si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile:

IL RESPONSABILE
SERVIZI FINANZIARI
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE... *Saverio ATTARDO*

